

OLTRE LA GIUSTIZIA, AL DI LA' DELLA VENDETTA

Testimonianze di chi ha trasformato il dolore in impegno sociale e nuova umanità

- **Cosa succede** nel cuore e nella coscienza quando una persona cara ti viene strappata perché impegnata nella lotta contro la mafia, o perché impegnata in una zona di guerra, o semplicemente perché andando a lavorare si trova al posto sbagliato e nel momento sbagliato e non torna più a casa ?
- **Con chi te la prendi**, quando è una mano invisibile a colpire, quando non hai "un nemico" da accusare, ma parole grandi come mafia, guerra o terrorismo ?
- **Come riesci** ad andare avanti dopo che ti è arrivata una telefonata o i carabinieri dietro la porta, e hai visto la tua vita crollare in attimo ?
- **Come si fa** a ritrovare la pace interna necessaria per andare avanti nella propria esistenza ?

Nella ricerca di elementi per trovare risposte a queste domande, parlando con molti familiari o amici delle vittime, abbiamo ascoltato frasi che li accomunavano: "Perché questo non accada mai più" e "Per portare avanti....." E' emersa la necessità di una trasformazione profonda che li facesse uscire dal risentimento. Ascoltando i loro racconti, è parso di percorrere un cammino verso la riconciliazione. Un cammino che non era sorto spontaneamente, perché questo richiede una grande comprensione.

Quello che si propone l'incontro è dare testimonianza, a partire dall'esperienza, che c'è una via d'uscita diversa dalla rabbia e dal desiderio di vendetta, trasformando questi sentimenti in richiesta di giustizia e verità.

Gli ospiti ci racconteranno del loro impegno nelle scuole, dove lavorano con gli studenti sui temi della legalità, della sicurezza stradale e della pace attraverso un nuovo dialogo, oppure della tenace e indispensabile ricerca della verità, o dell'impegno contro la mafia e il racket, per risvegliare una nuova coscienza e una nuova sensibilità.

"Riconciliare non è dimenticare né perdonare, è riconoscere tutto quello che è accaduto e proporsi di uscire dal circolo vizioso del risentimento" .

INTERVENGONO

Manuela Dviri

Pina Grassi

Paolo Bolognesi

Giovanni Impastato

Giuseppe Santagada

Giornalista, scrittrice esponente movimento pacifista israeliano

Addio Pizzo e Libero Futuro, Associazione antiracket Libero Grassi

Associazione tra i familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980

Associazione Peppino Impastato-Casa Memoria di Cinisi.

Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada, Sede di Torino

MODERA L'INCONTRO

Maria Cuffaro

Giornalista, conduttrice e inviata del TG 3

CON LA PARTECIPAZIONE DI:

Ottavia Piccolo

Lucia Sardo

Dianele Biacchessi

Reciterà un brano tratto dallo spettacolo "Terra di latte e miele"

Reciterà un brano tratto dallo spettacolo "La madre dei ragazzi"

Reciterà un brano tratto dallo spettacolo "Il paese della vergogna"

PALALIDO di Milano Piazza Stuparich
DOMENICA 19 Ottobre 2008 alle ore 14,30
Ingresso gratuito

Con il contributo di  **CGIAA di Mestre**

Segreteria Organizzativa: **Barbara De Luca**

Tel 349 6451211

badelu@tin.it